

1853

Car: Henckle
Parma 22 giugno

Il 23 1853

Il 24

Il

Parma li 22 giugno 1853.

Pregiatissimo sig. Cavaliere!

1219

Am grazia della per sentimenti e premure ed:
proprie nella sua di ieri ho il conforto di par:
le riparte che noi siamo ancora tutti sani, la
Dio merce, quantunque ieri di la malattia
abbia aumentato in recessescenza. Oggi
sema pero' di nuovo: ma l'abbandimento di
questa popolazione fa veramente pietà!

Non ho potuto recarmi per ancora Parma,
essendovi in Verona una Commissione speciale
spedita da S. M. per investigare sopra alcune
scienze postiche sui lavori e sui lavoratori delle
Stade perche dalle diritte. Almeti pero'
spero di poterme a udare.

Nella asta dal mio parte, che il Comitato
prevera l'Ugo di Modena nel protestare
per ritardo. Potrebbe motivare la sua pro:
fetta sulla Convocazione di Roma accennando
che la Provincia e' profeta senza che la
Commissione dell'alt'alt'alt'alt'alt', per cui nella:

arrenati gli affari senza colpa del Comitato.
Ma che si consulti un bravo legale, e che
si stabilizzi in termini precisi. Per mio
conto ho già chiesta la Tornata due volte -
ma si temporeggia sempre, accennando che
senza le determinazioni di Roma a
nulla gioverebbe il ridunarsi.
Da Vienna non ho ancora alcuna risposta
sulle note mie proposizioni:

Dia la coutervi

Segretti